

San Giovanni in Fiore: contro... ordinanza del primo cittadino

Belcastro scavalca la Santelli La discarica è inaccessibile

Il governatore aveva riaperto la strada d'accesso

.....
Mario Morrone
.....

SAN GIOVANNI IN FIORE

Da ieri mattina, per disposizione del sindaco di San Giovanni, Giuseppe Belcastro, è stata chiusa la strada d'accesso alla discarica sita in località Vetrano. La prescrizione numero 27, è datata, dicevamo, 5 maggio, ed è ritenuta «ordinanza sanitaria contingibile e urgente». Dunque, l'Amministrazione civica, nella persona della sua massima autorità cittadina «risponde» all'ordinanza regionale 14 del 21 marzo, quando la presidente

Jole Santelli sancì l'apertura della discarica in questione, limitrofa al Comune di Caccuri ed è a due passi dalla celebre chiesetta di Santa Maria dei Tre Fanciulli, in località Patia.

In dettaglio. La Regione precisò come fosse un decreto urgente anche connesso alla gravità del Covid-19, con durata massima di 8 mesi e volumetria non oltre i 24 mila metri cubi di rifiuti. Il Consorzio Valle Crati entro il 10 aprile avrebbe dovuto fornire il progetto del sovrizzo completo di documentazione... compresa il nesso del ripristino ambientale.. «Ma che a tutt'oggi», riscontra il sindaco Belca-

stro, «al Comune di San Giovanni non risulta». Per questo e per altre motivazioni (la strada d'accesso è stata costruita a cura e spese del Comune di San Giovanni) «non sopporta il traffico di mezzi pesanti oggi autorizzati», il sindaco Belcastro ha disposto dal 5 maggio 2020 la chiusura della strada che dà accesso alla discarica del Vetrano. Per l'esecuzione della stessa (oltre che a darne comunicazione alle parti), ha incaricato la polizia locale e provinciale, la Stazione dei carabinieri e la Tenenza della guardia di finanza: tutte di stanza in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA